

La Parola della Domenica

(III domenica del tempo ordinario anno B)



IV DOMENICA DI AVVENTO

Carissimi Amici,

siamo giunti all'ultima tappa di questo nostro cammino in preparazione alla ormai prossima Solennità del Santo Natale. In questa IV domenica di Avvento la liturgia ci mette dinanzi alla figura di Maria. La prima parola

dell'angelo non è un semplice saluto, ma: *Châre, sii lieta, gioisci, rallegrati!* Dio parla il linguaggio della gioia per questo seduce sempre, seduce ancora. Maria è la piena di grazia, la riempita di tenerezza, di simpatia, d'amore, della vita stessa di Dio. Il nome di Maria è «amata per sempre». Il suo ruolo è ricordare quest'amore che dà gioia e che è per tutti. Tutti, come lei, amati per sempre. Amati da Dio. Maria resta turbata, ma il suo turbamento è subito diradato dalla rassicurazione dell'Angelo: quel Figlio è il Figlio di Dio. Ed ecco prontamente la sua risposta, sicura e forte: “Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola”. Sull'esempio di Maria il Signore trovi anche noi disponibili a dire il nostro SI, affinché la nostra esistenza possa essere da Lui abitata.

Santa Domenica a tutti.